



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 4691

SEDUTA DEL 07/07/2025

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Giorgio Maione

Oggetto

ESPRESSIONE AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DEL PARERE IN MERITO ALL'ISTANZA DI VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE RELATIVA AL "PROGETTO DATACENTER EDIFICIO A E EDIFICIO B RHO/PERO (MI)" - PROPONENTE: AMAZON DATA SERVICES ITALY S.R.L. - [ISTRUTTORIA REGIONALE VIA0236-MA - PROCEDURA M.A.S.E. ID 13213]

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Dario Fossati

I Dirigenti

Francesca Davino

Alessandra Norcini



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. (nel seguito richiamato come “Codice dell'ambiente”), con riguardo segnatamente alla Parte seconda recante “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (AIA)”;
- la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;
- la L.R. 2 febbraio 2010, n. 5 “Norme in materia di valutazione d'impatto ambientale”;
- il Regolamento regionale 25 marzo 2020, n. 2 “Disciplina delle modalità di attuazione e applicazione delle disposizioni in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della l.r. 5/2010 e delle relative modifiche e integrazioni. Abrogazione del r.r. 5/2011”;
- il Decreto del Direttore Generale n. 11847 del 03/08/2023, “Aggiornamento della Commissione istruttoria regionale per la valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 3, comma 2, della l.r. 5/2010 e dell'art. 7, comma 4 del r.r. 2/2020”;

CONSIDERATO che il Codice dell'ambiente prevede:

- all'art. 7-bis comma 4, che in sede statale, per le attività istruttorie relative al procedimento di VIA, l'autorità competente è il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), che esercita le proprie competenze in collaborazione con il Ministero della Cultura;
- all'art. 24, comma 3, che sia acquisito per via telematica il parere da parte delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'art. 23, comma 4 in merito all'avvenuta pubblicazione, nel sito web dell'autorità competente, dell'istanza di VIA e relativa documentazione ai sensi dell'art. 23 comma 1;

CONSIDERATO, altresì, che il r.r. 2/2020, attuativo della L.R. 5/2010, dispone all'art. 6, comma 1, che l'espressione del parere della Regione, nell'ambito della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale in sede statale, è formalizzato mediante Deliberazione della Giunta regionale;

PRESO ATTO che:

- con nota inviata in data 18/10/2024, la Amazon Data Services Italy S.r.l. (nel seguito il “Proponente”) ha depositato presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'istanza di VIA relativa al “Progetto Datacenter edificio A e edificio B Rho/Però (MI)”;
- la tipologia progettuale è di competenza statale in quanto ricompresa nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2) denominato



Regione Lombardia

LA GIUNTA

“Installazioni relative a impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 150 MWt”;

- il MASE ha dichiarato la procedibilità dell'istanza in data 14/11/2024, dandone comunicazione anche alla Regione ed agli altri Enti territoriali interessati, e pubblicando l'avviso al pubblico sul proprio sito web;
- Regione Lombardia, con comunicazione in data 25/11/2024 (prot. n. T1.2024.0160819), ha comunicato al MASE il concorrente interesse regionale;
- Regione Lombardia, con comunicazione in data 13/12/2024 (prot. n. T1.2024.0170254) ha richiesto agli Enti territoriali interessati e alla Commissione istruttoria regionale per la VIA (CVIA) di trasmettere, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del r.r. 2/2020, eventuali contributi e/o richieste di integrazioni documentali;
- Regione Lombardia, con comunicazione del 29/01/2025 (prot. n. T1.2025.0013251), ha inoltrato al MASE il proprio contributo ai fini della richiesta di chiarimenti ed integrazioni al Proponente;
- In data 18/03/2025 la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS (CTVA) ha trasmesso al Proponente nota di richiesta integrazioni, comprensiva del contributo di Regione Lombardia;
- in data 23/04/2025 sono state pubblicate sul sito web del MASE le integrazioni prodotte dal Proponente ed il relativo nuovo Avviso al pubblico;
- Regione Lombardia, con comunicazione in data 30/01/2025, ha richiesto agli Enti territoriali e alla CVIA i pareri finali in merito al progetto;
- in data 18/06/2025 il Proponente ha trasmesso al MASE ed agli altri Enti territoriali integrazioni spontanee alla documentazione precedentemente depositata; tale documentazione è stata pubblicata sul sito web del MASE in data 24/06/2025;

RILEVATO, relativamente alle caratteristiche progettuali, che:

- il progetto prevede la realizzazione di un datacenter in un'area collocata a cavallo dei Comuni di Rho e Pero nella Città Metropolitana di Milano; la superficie totale dell'area di intervento è pari a circa 100.000 m², ed è costituita da tre aree contigue a destinazione industriale, denominate “Ex CAM Petroli”, “Ex Deposito IP-DEIN” e “Ex Vivaldi”, attualmente dismesse;
- l'area è attualmente oggetto di procedimento ai sensi del Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006; in particolare, con d.d.u.o. n. 7504 del 28/05/2025 è stato approvato l'aggiornamento dell'Analisi di rischio;
- il datacenter sarà costituito da due edifici e sarà caratterizzato da una potenza IT complessiva di 79 MW;
- il complesso sarà alimentato dalla rete elettrica nazionale, tramite due cavidotti 132 kV in cavo interrato fino alla stazione Terna di Bollate;
- per garantire l'operatività in caso di disservizio della rete elettrica nazionale, il progetto prevede l'installazione di 40 generatori da 2,8 MWe a servizio delle sale dati e 2 generatori da 0,8 MWe per gli uffici, che corrispondono a una potenza termica complessivamente installata pari a 293 MWt;
- gli edifici principali e accessori, la viabilità interna e l'area cabina utente saranno concentrate nella metà settentrionale del comparto, mentre l'area meridionale,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ospiterà le opere a verde;

VISTA la "Relazione Istruttoria", approvata dalla Commissione istruttoria regionale per la VIA nella seduta sincrona n. 12 del 1° luglio 2025;

CONSIDERATO che la suddetta Relazione istruttoria riporta, in sintesi, le seguenti conclusioni:

- si rilevano diverse carenze nello Studio d'Impatto Ambientale (SIA) e nei vari allegati, oltre che la non piena rispondenza tra quanto richiesto in fase di richiesta di integrazioni e la documentazione di riscontro (in particolare riguardo ai fattori ambientali aria, campi elettromagnetici, ambiente idrico, suolo, fattori climatici ed efficienza energetica);
- si ritiene che la positiva espressione del giudizio di compatibilità ambientale da parte dell'Autorità competente ministeriale possa essere espressa unicamente a condizione che vengano adeguatamente elaborati, nelle successive fasi di sviluppo progettuale, gli approfondimenti già richiesti in corso di istruttoria e non esaustivamente sviluppati dal Proponente nell'ambito della presente procedura;
- si ritiene che debbano comunque essere osservate - in aggiunta alle mitigazioni e precauzioni operative definite dal Proponente stesso nello SIA e nelle successive integrazioni - le ulteriori indicazioni proposte nella Relazione istruttoria stessa relativamente ai diversi fattori e componenti ambientali. In particolare, in considerazione della collocazione del progetto in un'area particolarmente critica rispetto allo stato della qualità dell'aria, si ritiene necessario che il Proponente preveda fin da subito il ricorso alle soluzioni tecniche più idonee a contenere le emissioni di inquinanti atmosferici, con particolare riferimento all'alimentazione dei motori con HVO, mentre la valutazione rispetto all'opportunità di installazione dei sistemi di abbattimento SCR dovrà essere ulteriormente approfondita in sede autorizzativa;
- si ritiene, inoltre, necessaria la predisposizione di una analisi costi - benefici rispetto all'allaccio alla rete di teleriscaldamento che resta rilevante in prospettiva, in considerazione della vicinanza ad una rete esistente, e che costituisce una importante opportunità di mitigare l'impatto dell'impianto;

RITENUTO di condividere i contenuti della suddetta Relazione Istruttoria che viene allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione ed è qui richiamata ai sensi e per l'effetto dell'art. 3 della L. 241/1990 e s.m.i. ai fini della motivazione del presente atto;

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre all'azione 5.1.5.2 "Garantire la compatibilità ambientale dei progetti mediante le valutazioni di impatto ambientale" dell'obiettivo 5.1.5 "Migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni" del vigente PRSS;

All'unanimità dei voti, resi nei modi e termini di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di esprimere al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) parere rispetto agli impatti del "Progetto Datacenter edificio A e edificio B Rho/Però (MI)", presentato dalla Società Amazon Data Services Italy S.r.l., sulle diverse matrici ambientali, come da Relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. di ritenere che il rilascio da parte del MASE del giudizio di compatibilità ambientale positivo debba, in ogni caso, essere subordinato:
 - all'elaborazione, nelle successive fasi di sviluppo progettuale, degli approfondimenti già richiesti in corso di istruttoria e non esaustivamente sviluppati dal Proponente, come dettagliati nella Relazione istruttoria;
 - all'osservanza – in aggiunta alle mitigazioni e precauzioni operative definite dal Proponente stesso nello SIA e nelle successive integrazioni – delle ulteriori indicazioni proposte nella Relazione istruttoria relativamente ai diversi fattori e componenti ambientali. In particolare, in considerazione della collocazione del progetto in un'area particolarmente critica rispetto allo stato della qualità dell'aria, è necessario che il Proponente preveda fin da subito il ricorso alle soluzioni tecniche più idonee a contenere le emissioni di inquinanti atmosferici, con particolare riferimento all'alimentazione dei motori con HVO, mentre la valutazione rispetto all'opportunità di installazione dei sistemi di abbattimento SCR dovrà essere ulteriormente approfondita in sede autorizzativa; è, inoltre, necessaria la predisposizione di una analisi costi - benefici rispetto all'allaccio alla rete di teleriscaldamento, in considerazione della vicinanza ad una rete esistente, che costituisce una importante opportunità di mitigare l'impatto dell'impianto;
3. di disporre che il presente atto sia trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed a tutti gli Enti territoriali interessati nel procedimento ministeriale, e sia pubblicato sul sito web regionale, nel sistema informativo regionale per la VIA ["SILVIA"];
4. di attestare che il presente atto non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 s.m.i..

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.